



TALKING IED

CICLO DI CONFERENZE PUBBLICHE SUL TEMA *CITTÀ CREATIVE*

ospite del primo appuntamento

LUCA DE BIASE

16 febbraio 2012 - ore 18

Aula Magna IED - Via G. Branca, 122 - Roma

Riparte a febbraio Talking IED, il ciclo di incontri con personaggi del mondo della cultura e delle professioni creative, ispirato al tema dell'anno accademico: città creative.

Il ciclo di incontri fa parte del programma culturale IED che quest'anno indaga la dimensione metropolitana della creatività, esplorando da un lato l'universo di stimoli che sprigiona dalla mescolanza di culture e competenze differenti, dall'altro i mercati e i prodotti che potrebbero offrire soluzioni innovative ai bisogni e alle problematiche delle città.

Come il design può migliorare il modo in cui viviamo, abitiamo, usiamo, immaginiamo la città? Quali sono le questioni, manifeste o meno, che attendono delle soluzioni da parte delle professioni creative? Di quali servizi e prodotti la città ha bisogno? In che modo la creatività può contribuire a svelare e costruire nuove occasioni di socialità. Con Città creative, IED cercherà di rispondere a queste domande proseguendo la sua ricerca sul ruolo attivo della creatività nella costruzione di una società migliore offrendo gli incontri come piattaforma al servizio della collettività.

Saranno invitati ad esprimere la loro personale visione quattro personaggi di rilievo internazionale del mondo della cultura e delle professioni creative: il giornalista de *Il Sole24Ore* **Luca De Biase**, la fashion designer olandese **Iris Van Herpen**, l'artista inglese **Graham Hudson** e il designer francese **Ruedi Baur**.

Quest'anno un incontro si svolge in partnership con il **MACRO - Museo d'Arte Contemporanea di Roma** che a marzo ospita l'incontro con Graham Hudson.

L'edizione 2012 si apre nella sede IED di Testaccio con **Luca De Biase**, scrittore e giornalista de *Il Sole 24 ore* che si occupa di innovazione tecnologica e prospettive sociali ed economiche dei nuovi media. Ha scritto per diversi giornali: *ItaliaOggi*, *Mondo Economico*, *Fortune Italia*, *Espansione*, *Panorama*, *The Industry Standard*, *Problemi dell'Informazione*, *Corriere della Sera*, *l'Espresso* e *La Stampa*. Già caporedattore dell'inserto *Nova 24* del quotidiano *Il Sole 24 ore*, è stato responsabile di *Nova24Review*, strumento bimestrale di approfondimento oggi non più pubblicato e promotore di *Nova100*, un progetto di aggregazione di più blog indipendenti.

De Biase in Talking IED spiegherà come l'integrazione del digitale e dell'analogico nella città può costituire una chance di accelerazione dell'innovazione e di solidità nei modelli sociali ed economici, a patto che sia profondamente intesa perché solo la consapevolezza delle forme di coevoluzione è premessa di creatività.

Il tema di ricerca Città Creative guida la selezione delle esperienze progettuali e degli interlocutori dell'anno accademico, con l'auspicio di raccogliere, al termine di questo percorso, una quantità di materiali capaci di configurarsi come un vero e proprio progetto di ricerca e innovazione.

Questi i prossimi appuntamenti:

Graham Hudson - 22 marzo | ore 18.30
MACRO – via Nizza 138

Graham Hudson è un artista inglese che ha concentrato la sua ricerca nell'ambito del contesto cittadino e dell'ambiente urbano. L'artista è affascinato da materiali tratti dalla quotidianità, per le loro innate qualità trasformative. I mezzi che utilizza per portare avanti il suo lavoro sono diversi, in sintonia con la varietà della vita cittadina. Si passa dal video, alla scultura, senza trascurare performance e installazioni.

In occasione della prima edizione di *Residenze d'Artista*, che inizierà al MACRO – Museo d'Arte Contemporanea di Roma – a febbraio 2012, l'artista inglese propone un progetto di monitoraggio sulle metamorfosi del territorio urbano attraverso l'osservazione e lo studio dei cantieri che ogni giorno vengono aperti nelle vie della città di Roma.

Iris Van Herpen – 19 aprile | ore 18
IED - via G. Branca 122

Iris van Herpen è una fashion designer olandese. Dopo gli studi di moda e l'esperienza con Alexander McQueen a Londra e Claudy Jongstra ad Amsterdam, l'artista inizia la sua personale ricerca sperimentando un equilibrio tra artigianato e innovazione delle tecniche e dei materiali.

Tale lavoro la dirige verso una nuova dimensione moda che combina tecniche manuali con tecnologie futuristiche digitali. Il risultato è una moda portata all'estremo che assurge ad espressione artistica. Le sue creazioni sembrano opere architettoniche, volumi arditi e forme eccentriche oggi indossate da celebrità del calibro di Björk e Lady Gaga.

Ruedi Baur – 10 maggio | ore 18
IED - via Casilina, 51

Ruedi Baur si diploma in graphic design presso la Zurich School of Applied Arts. Nel 1989 ha fondato l'Integral Concept, ora un gruppo di cinque studi partner indipendenti in grado di intervenire congiuntamente su ogni tipo di progetto interdisciplinare. Ruedi Baur lavora su progetti bi e tri-dimensionali in svariati campi della comunicazione visiva: identità, orientamento e programmi di informazione, mostre di design, design urbano.

Attualmente è professore al Luxun Academy of Shenyang e alla Central Academy of Beijing (Cafaa) in Cina, alla École Nationale Supérieure des Arts Décoratifs de Paris (ENSAD) in Francia e alla Zürcher Hochschule der Künste (ZHdK) in Svizzera.

Ufficio Comunicazione IED Roma

Francesca Castenetto // f.castenetto@roma.ied.it // Tel. 06.7024025 // www.ied.it